

DOCUMENTO DI ANALISI

SERVIZI SOCIALI

GESTIONE SERVIZI SDS PRATESE, IN FORMA INDIRECTA, MEDIANTE CONVENZIONE CON AZIENDA USL E CON COMUNE DI PRATO

STRUTTURE ORGANIZZATIVE E ARTICOLAZIONI

Il Servizio Sociale garantisce le attività di seguito descritte in tutto il territorio in raccordo con le strutture della Zona Distretto Asl/ SDS/Comune di Prato (Comuni).

Sedi Territoriali

Le attività degli assistenti sociali sulle sedi territoriali coincidenti con i Comuni della provincia di Prato, sono globalmente orientate ai bisogni complessivi sociali, socio-educativi e socio-sanitari espressi dalla persona/famiglia in ragione della integrazione delle funzioni afferenti USL/Comune Prato, come disciplinate in specifiche Convenzioni Interistituzionali.

Carmignano, Via Redi

Poggio a Caiano, Via Cioppi

Montemurlo, Via Milano

Vaiano, via Valdibisenzio e Palazzo Municipio

Vernio, via valdibisenzio e Palazzo Municipio

Le sedi territoriali su Comune di Prato:

Via Roma 427 presidi Sud e Ovest

via Giubilei presidio Nord

via Roma 101 e via Cavour 118 presidio Centro-Est

dovranno progressivamente giungere ad una aggregazione/omogeneizzazione per funzione sociosanitaria e socioassistenziale, chiaramente identificata/bile per sedi e per percorsi.

Sedi Zonali

- SdS Pratese
- Comune di Prato
- Az. USL area css R. Giovannini e VOP

Dotazione Organica Professionale.

Nb. Si vedano tabelle personale suddiviso per Ente: ASL, Comune Prato, Altri Comuni

Carichi Utenza presa in carico per area tematica (prevalente)

Dati Utenza su cartelle in carico dicembre 2015

sede	anziani	disabili	Salute mentale	Minori fam. e	Adulti inclusione	totali
sud	467	170	143	611	313	1704
ovest	485	181	95	420	215	1396
nord	456	129	69	456	300	1410
Centro-est	569	205	66	385	616	1841
montemurlo	126	111	28	207	85	557
carmignano	178	69	20	148	59	474
Poggio C.	130	34	22	119	42	347
Vernio/C.	118	44	17	77	93	349
vaiano	112	46	55	77	75	365
totali	2641	989	515	2500	1798	8443

L'organizzazione del Servizio Sociale, sulla base degli indirizzi delle Convenzioni, si sviluppa nella suddivisione di servizi/attività rappresentate da responsabili dei processi professionali, in ASL:

1. Emergenza Sociale
2. segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
3. Percorsi disabilità e commissioni istituzionali (104 /68)
4. Non Autosufficienza
5. Materno Infantile, Percorsi consultoriali e Codice Rosa
6. Continuità assistenziale Ospedale Territorio
7. Salute Mentale
8. Dipendenze
9. Qualità dei processi, Formazione e Sistemi informativi
10. ogni altra funzione riconducibile

In Comune di Prato:

1. Segretariato sociale
2. pronto intervento sociale
3. politiche abitative
4. Minori e Famiglie
5. interventi economici e integrazione al reddito
6. percorsi inclusione persone rischio emarginazione
7. trasporto sociale
8. servizi di supporto alla domiciliarità anziani
9. Qualità dei processi, Formazione e Sistemi informativi
10. ogni altra funzione riconducibile

Figura e Ruolo del Coordinatore Sociale Unico di Zona

NB vedasi testo Mezzacappa

DATI UTENZA IN CARICO 2015

Stima % Assorbimento Risorse / Unità-Ore AASS

Numero Totale Cartelle Attive **T. 8.443**

SETTORI	N. VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE
1. ANZIANI	2641	31,28%
2. DISABILI	989	11,71%
3. SALUTE MENTALE	515	6%
4. MINORI e FAMIGLIE	2500	29,6%
5. ADULTI-INCLUSIONE	1798	21,3%
totali	8443	99,9%

Aggregando i settori secondo le declaratorie delle convenzioni si avrebbe MINORI-ADULTI e INCLUSIONE ½ ANZIANI (domiciliari) si avrebbe circa il **66%** del volume utenti afferenti gestione associata PRATO

Aggregando i settori DISABILI-SALUTE MENTALE- ½ ANZIANI (residenziali) si avrebbe circa il **34%** del volume utenti afferenti gestione associata USL

Applicazione criterio analogo e verifica per sede territoriale

Es. SUD –POGGIO- CARMIGNANO si può avere i valori specifici di territorio, che se applicati oltre che al carico utenza anche alla dotazione organica di personale fanno evincere delle ripartizioni proporzionali.

Sud	1) 27,4%	2) 10%	3) 8,4%	4) 36%	5) 18,3%	AS 4	C	AS 3	USL
Poggio	1) 37,5%	2) 9,8%	3) 6,4%	4) 34,3%	5) 12%	AS 2	C		
Carmignano	1) 37,5%	2) 14,5%	3) 4,2%	4) 31,2%	5) 12,5%	AS 2	C		
MEDIA	34,13%	11,4%	6,33%	33,83%	14,26%				
	1/2								
	17,85%								

TOT VERDE = 35,58%

TOT ROSA = 65,94%

PERSONALE ASSISTENTI SOCIALI

AA. S.S. SEDI TERRITORIALI comune PRATO	21	
AA. SS. COORDINATORI comune PRATO	5	
A.S. COMANDATA (Rotelli)	1	PRATO 27
AA.SS. TERRITORIALI altri COMUNI -CARMIGNANO	2	
AA.SS. TERRITORIALI altri COMUNI –POGGIO	2	
AA.SS. TERRITORIALI altri COMUNI - MONTEMURLO	3	
AA.SS. TERRITORIALI altri COMUNI – VAIANO (attualmente attraverso USL con partita di giro costi)	1	
AA.SS. TERRITORIALI altri COMUNI – VERNIO/CANTAGALLO	0	
	TOTALI	COMUNI 35
AA.SS. USL sedi territoriali	12	
AA.SS. USL COORDINATORI-PO	3	
AA.SS. USL SERT	3	
AA.SS. USL H/T SCAHT	2	
COORDINATORE SOCIALE	1	
AS alla FORMAZIONE	1	
	TOTALI	USL 22

Un modello di calcolo ponderale dei carichi di lavoro per ogni area tematica potrebbe essere ribaltato sul personale e quindi offrire una stima di unità di personale, assistenti sociali, da impiegare su ciascuna area. Da una mera lettura quantitativa dei dati di utenza in carico si ricava che il **N. delle cartelle utenti 8443/ 41 il N. degli AA.SS. territoriali** si ottiene un numero medio di cartelle per operatore pari a n.206;

applicato a spanne per la stima di carico di ciascuna area possiamo ottenere in primis:

- una stima di copertura di n. 27 unità di personale che assicurino la trattazione delle cartelle utenti afferenti alla competenza del Comune di Prato

una stima di copertura di n. 14 unità di personale che assicurino la trattazione delle cartelle utenti afferenti alla competenza della USL

inoltre si possono anche stimare per area:

- 12 aa.ss area minori e famiglie
- 8,5 aa.ss. per area adulti e inclusione
- 12,5 aa.ss. per area anziani
- 5 aa.ss. area disabili
- 3 aa.ss per salute mentale

In questo contesto di analisi delle competenze tra Enti, poi, pare opportuno fare un riferimento all'Atto di Indirizzo e Coordinamento in materia di competenze sociali, sanitarie e prestazioni socio-sanitarie, **il DPCM del 14.02.2001**, all'art. 3 troviamo le definizioni che guidano verso l'identificazione delle attività e le loro classificazioni per competenza, come si evidenzia nella tabella allegata all'Atto di Indirizzo, dove si fissano:

- le aree
- le prestazioni
- le note legislative
- il criterio di finanziamento, con ripartizione degli oneri tra il SSN, i Comuni, fatta salva la capacità di compartecipazione del cittadino

Le attribuzioni % degli oneri possono essere applicabili anche per un calcolo di ripartizione del personale. (vd. tabella di parametrizzazioni allegata)

Assetto.

Le Convenzioni – SdS / Comune di Prato e SdS/USL definiscono i reciproci ambiti di attività, stabilisce il termine di 120 gg per indirizzi, ricognizione, assetto..

Sempre le Convenzioni esplicitano che il personale della Società della Salute sarà quello messo a disposizione dagli Enti consorziati, in posizione di comando su richiesta SdS per le funzioni di STAFF, il personale adibito ai servizi LINE, invece sarà quello dell'Azienda e dei Comuni consorziati, secondo le rispettive competenze istituzionali e trasferite per gestione indiretta di SdS.

In riferimento agli indirizzi espressi (continuità, copertura territoriale, processi e percorsi assistenziali) e ragionando in termini funzionali abbiamo:

- Continuità – come processo di riorganizzazione che tiene conto dell'esperienza finora maturata in termini di servizi e attività sociale ai cittadini-utenti, sia in termini di primo accesso e funzione professionale di base che in termini di specifiche competenze d'area e/o di processo di secondo livello-
- Copertura territoriale- come servizio di prossimità al cittadino-utente e di interfaccia con l'istituzione territoriale di riferimento: comune e distretto- sia nel livello del servizio di base che nel livello di Zona.
- Processi per Pap e percorsi assistenziali - In specifico le competenze sociali affidate alla USL dovranno sviluppare le necessarie integrazioni con i professionisti sanitari di riferimento in tutti gli ambiti dell'integrazione sociosanitaria: non autosufficienza anziani, salute mentale infanzia e adulti, dipendenze, disabilità, percorsi consultoriali e progetti di indirizzo aziendale. Le competenze affidate al Comune di Prato (dei Comuni) dovranno sviluppare omogeneità e

uniformità di prestazioni e servizi in favore di cittadini in condizioni di povertà, con bisogni di inclusione, servizi e supporti alla persona e alla famiglia in ambito domiciliare, tutela minorile e sostegni alle famiglie.

Strumenti di Organizzazione

Gestione Accesso (nuova utenza)

- **accesso sociale / PASS – punto unico sulla città di Prato con sede in Via Roma 101**, informazione, filtro della domanda, prenotazione agende e appuntamenti per colloqui e presa in carico nella filiera della domanda socioassistenziale; le sedi dei Comuni limitrofi al momento mantengono modalità di front office e ricevimento autogovernate, pur nella tendenza alla reciprocità informativa con il Pass.
- **accesso sociosanitario/ Punto Insieme- istituzione di un Punto Insieme unico sulla città di Prato con sede presso il CSS R. Giovannini**, accentrato di informazione, filtro e gestione appuntamenti di valutazione per tutto il territorio pratese, progressivamente tendente a svolgere questa funzione con le sedi territoriali decentrate dei comuni limitrofi. Questo processo tende a mantenere il contatto di prossimità nella visita domiciliare e a livello zonale UVM unica la parte di progettazione e verbalizzazione PAP.

Gestione Casi in Carico (cartelle attive)

Premessa la tendenza obiettivo alla informatizzazione della cartella-utente e con essa la facilitazione di consultazione, tenuta e trasmissione dati a soggetti e operatori plurali per quanto di rispettivo interesse, le cartelle-utenti sono conservate nella sede territoriale di riferimento (vd. elenco presidi) Il personale assegnato al presidio/i e alla funzione socioassistenziale/sociosanitaria, si rapporterà reciprocamente e con l'utenza, nell'obiettivo primario di non duplicare l'approccio e l'intervento, quanto piuttosto di rendere facilitato e complementare il passaggio di informazioni utile ad accompagnare il processo e percorso assistenziale di interesse della persona/della famiglia.

Sul territorio le due figure di coordinamento operativo e organizzativo individuate sono facilitatori e garanti dei rispettivi processi (1 ass. soc. per funzione socio-assistenziale e 1 ass. soc. per funzione socio-sanitario). Tali figure garantiranno rispettivamente:

- la garanzia di processi in ottica di integrazione socio-sanitaria;
- l'organizzazione dei percorsi assistenziali integrati.

A tal proposito è definita una struttura di coordinamento denominata "cabina di regia" di cui è responsabile il Coordinatore sociale di Zona Distretto/Asl. Tale cabina di regia appresenta che il livello di interazione con le eventuali modalità organizzative individuate per la gestione dei rapporti Ospedale/territorio, in particolar modo per le "dimissioni difficili".

A livello zonale le diverse figure di PP.OO. e Coordinatori di settore sono referenti di area e di settori operativi ad elevata specificità e sono garanti dell'appropriatezza percorsi.

Il coordinatore sociale Unico di Zona (dr.ssa Egizia Badiani) sovrintende alla funzionalità e appropriatezza del lavoro sociale professionale, in termini di correttezza e equità di applicazione di metodi e processi professionali sull'intero territorio della SdS.



Funzioni territoriali sociosanitarie

Lapini Silvana **Guzzini Antonella**
Finocchi Giulia

Serra Emanuela
Galassi Simonetta

Barbieri Vania
Bartolini Patrizia
Bonari Paola
Santini Martina

Masini Stefania
Canova Michela

Rossi Elena
Vannacci Veruska
Pancani Elisa



Funzioni territoriali sociosanitarie

Simona Galli **Giotti Simonetta**
Badiani Silvia
Tesi Vanessa
Antonella Lastrucci
Margherita Salines

Moldovan Nicholae

Caporilli Francesca
Di Stefano Antonietta
Bencini Elena
Mantellassi Francesca
Maremmi Giulia
Masi sabrina
Mosti Eleonora

Sidoti Francesca

Benedettini Andrea
Bisconti Novella
Bilardi Cinzia
Ermini Marta
Colzi Laura
Catani Carlotta

Palmieri Francesca
Sadushi Eranda



**Funzioni territoriali
nei Comuni limitrofi**

**Cantagallo – Vaiano - Vernio
0/ aa.ss.**

Montemurlo

Caroli Irene
Blanaru Ana
Meli Barbara

Poggio a Caiano

La Ganga Giovanna
Santucci Luisa Maria

Carmignano

Fossetti Cristina
Managlia Sara